

In programma

Lullaby of Birdland (G.Shearing)
Bolivia (C.Walton)
Adamas (M.Cigalini)
You'd be so nice to come home to (C.Porter)
Siciliana (J.S.Bach - arr. A.Pozza)
Firm Roots (C.Walton)
In a sentimental mood (D.Ellington)
Take the "A" train (B.Strayhorn)

Dopo 10 anni esatti di assenza torna, finalmente, in cartellone il jazz con l'intrigante proposta di due tra i più apprezzati esponenti del jazz italiano. 26 anni appena compiuti, **MATTIA CIGALINI**, saxofonista piacentino di Agazzano si è già ritagliato una posizione di primo piano tra i migliori jazzisti europei. Con lui collabora spesso, fin dal 2010, il pianista **ANDREA POZZA**, genovese, un poco meno giovane d'età ma non di spirito (jazzistico), apprezzatissimo solista e leader di numerosi gruppi nonché partner di grandi strumentisti europei ed americani. La bravura e la modestia che li accomunano, consentono loro di costituire un duo di raro equilibrio, la cui formula vincente consiste in un interplay disinvolto ed innato da parte di entrambi, aperto all'ispirazione del momento, nella migliore delle tradizioni jazz.

L'elenco delle musiche in programma è "di massima" e lasciamo ai musicisti di annunciare e magari commentare i titoli dei brani che eseguiranno. Rileviamo comunque la presenza di alcuni temi notissimi come *Take the A train*, storica sigla dell'orchestra di Duke Ellington e *Lullaby of Birdland* di George Shearing e poi 2 temi di Cedar Walton, uno dei maggiori pianisti americani degli anni '60/'70 e grande esponente dell'*hard bop*, in particolare come componente dei famosi *Jazz messengers* di Art Blakey. Oltre ad un omaggio alle radici classiche della nostra Associazione con la *Siciliana* dalla Sonata BWV 1031 di Bach nella trascrizione jazz di Andrea Pozza, è giusto segnalare *Adamas*, il brano di Cigalini che da il titolo al CD appena pubblicato per l'etichetta Verve della Universal.

Prossimo concerto - conclusivo della stagione
Teatro alle Vigne - domenica 8 maggio 2016 - h. 17,00
ROBERTO PLANO - pianoforte
In programma musiche di
Luchesi - Berio - Cimarosa - Say
Debussy - Liszt - Brahms - Ginastera

www.amicidella musicalodi.org
info@amicidellamusicalodi.org



TEATRO ALLE VIGNE

LODI - via Cavour, 66

7° Concerto della Stagione 2015-2016

martedì 26 aprile 2016

ore 21,00

CONCERTO JAZZ

MATTIA CIGALINI
saxofono

ANDREA POZZA
pianoforte



Mattia Cigalini, Saxofonista, Compositore. Classe 1989, si esibisce in concerto dall'età di 12 anni.

Per la critica europea specializzata, uno dei più interessanti talenti della nuova generazione di musicisti.

Diplomato al Conservatorio "G.Nicolini" di Piacenza con il massimo dei voti, riceve diversi riconoscimenti (Premio "L.Zorzella" come "Miglior Talento Italiano", Premi "Vita Vita", "La strada del Jazz", "Tullio Besa", Premio Internazionale Massimo Urbani, e tanti altri).

Registra il suo primo album da leader a 18 anni: "Arriving Soon", commissionato dalla casa discografica giapponese "Pony Canyon", con Tullio De

Fioravanti. L'album si aggiudica il riconoscimento come "Miglior album Jazz del 2010" nella classifica stilata dalla rivista giapponese SWING JOURNAL.

Nell'Ottobre del 2009 compie il suo primo tour in Giappone, riscuotendo un notevole successo di pubblico e critica. Recensioni entusiastiche furono inoltre pubblicate su riviste italiane, francesi (Jazz Hot, SoundWax), tedesche (Jazz Thing) ed Inglesi.

Ricerca maggiore maturità artistica con "RES NOVA", il secondo album registrato nel 2011 per EMI-MyFavorite e presentato ufficialmente durante Umbria Jazz Festival 2011.

In seguito collabora stabilmente con la casa discografica CAM JAZZ, per la quale pubblica "Beyond" (2013), presentato in anteprima europea al Festival Internazionale di Münster registrando "sold-out".

Nel 2013 Cigalini si esibisce al noto "Jazz Standard" di New York, come ospite della "Mingus Big Band".

Tiene concerti in qualità di "special guest" con il gruppo/collettivo americano "Opus 5", formato da Seamus Blake, Alex Sipiagin, Dave Kikoski, Boris Koslov, Donald Edwards, e con il quartetto di Bobby Watson. Collabora con svariati artisti italiani e stranieri (Uri Caine, Randy Brecker, Stefano Bollani, Paolo Fresu, e tantissimi altri) esibendosi in alcuni dei più famosi teatri, festivals e sale da concerto in Europa e nel mondo.

Dal 2010 è endorser ufficiale dei saxofoni YAMAHA.

Nel 2011 viene nominato "Ambasciatore per i Diritti Umani" da ONLUS - Associazione per i Diritti Umani.

Nel 2012 riceve l'onorificenza "Piacentino dell'anno", assegnatagli dalla città di Piacenza.

Nel 2016 firma un importante contratto discografico con la major UNIVERSAL, la più grande casa discografica del mondo, con quale pubblica l'album "Adamas" in uscita per la storica etichetta VERVE Italy.



Andrea Pozza debutta a soli 13 anni in uno storico jazz club di Genova. Da quel momento, la sua carriera, che oggi è più che trentennale, lo ha portato ad esibirsi in Italia e all'estero con veri e propri "mostri sacri" del calibro di Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri ancora.

Tra i pianisti jazz che più di ogni altri lo hanno ispirato troviamo Teddy Wilson, Bud Powell, Bill Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner, Paul Bley. Grazie alla sua precoce maturità artistica

unita all'eleganza del suo pianismo, Andrea Pozza ha fatto parte del Quintetto di Enrico Rava, insieme a Roberto Gatto, Rosario Bonaccorso e Gianluca Petrella (dal 2004 al 2008) e col quale ha inciso per la ECM "The Words And The Days" (uscito nel 2007). Con la stessa formazione si è esibito in alcuni dei più importanti festival e concert hall in Inghilterra, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, USA, Canada, Brasile, Argentina, Giappone. Col Quintetto di Rava ha anche avuto occasione di suonare con ospiti del calibro di Roswell Rudd e Pat Metheny.

Ha fatto parte del quartetto di Steve Grossman, con il quale ha suonato a Londra, Parigi ed in importanti festival internazionali negli anni 90' e col quale collabora tutt'ora. Ha collaborato stabilmente per più di 25 anni con Gianni Basso, col quale ha inciso numerosi cd, tra i quali particolarmente significativo quello interamente dedicato alla musica di Billy Strayhorn.

Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome.

L'album più recente in trio si intitola "Siciliana" ed è realizzato con Andrew Cleynert al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria, in uscita a gennaio 2016 per l'etichetta inglese Trio Records. Del 2011 è invece il suo esordio discografico con l'Andrea Pozza European Quintet, intitolato "Gull's Flight" (ABEAT REC, 2011) e che coinvolge i musicisti inglesi, Christian Brewer al sax alto e Shane Forbes alla batteria, e gli olandesi Dick DeGraaf al sax tenore e soprano e Jos Machtel al contrabbasso. Il quintetto, ha riscosso un grandissimo successo di pubblico e di critica.

Tra gli altri progetti discografici si ricordano: "Introducing" (Philology, 2003); "Plays Ellington, Monk and Himself" (GoFour, 2005); "Sweet Lorraine" (Venus, 2005); "Love Walked In" (33Records, 2007); "Drop This Thing" (2007), "New Quiet" (2010) e "Blu Daniel" (2011) sesto cd con l'Andrea Pozza Trio con Aldo Zunino (bass) e Shane Forbes (drums) pubblicato da Dejavu Records. Da segnalare inoltre due cd realizzati assieme ad Enrico Rava, il primo nel 2003 "Andrea Pozza meets Gianni Basso feat. Enrico Rava - Making 'whoopee" (Philology, 2003) e il secondo intitolato "The Words And The Days" con l'Enrico Rava Quintet (ECM, 2005).